



Image: Jose David Rey Marcial, iStock

LAVORATORI MIGRANTI SPROVVISTI DI DOCUMENTI: Linee guida per lo sviluppo di un efficace meccanismo di denuncia in caso di sfruttamento o abuso del lavoro

Che cos'è un efficace meccanismo di denuncia per le violazioni dei diritti dei lavoratori?

Un meccanismo di denuncia è una tutela essenziale che esiste *per prevenire lo sfruttamento del lavoro e proteggere i diritti di tutti i lavoratori, a prescindere dalla nazionalità e dallo status migratorio o di residenza.*

 **PICUM**

PLATFORM FOR INTERNATIONAL COOPERATION ON
UNDOCUMENTED MIGRANTS

Quali ostacoli affrontano i lavoratori sprovvisti di documenti?

Se un lavoratore sprovvisto di documenti presenta una denuncia alle autorità del lavoro, né la polizia né le autorità per l'immigrazione hanno bisogno di essere coinvolte. In diversi stati membri UE, tuttavia, i lavoratori sprovvisti di documenti sono ostacolati nel presentare denuncia a causa di una mancata separazione tra l'ispezione sul lavoro e il controllo sull'immigrazione.¹ Frequentemente la polizia accompagna gli ispettori del lavoro durante le ispezioni. La polizia spesso è tenuta a controllare i permessi di residenza dei lavoratori e gli ispettori del lavoro sono tenuti a riportare

alle autorità per l'immigrazione tutte le persone trovate senza status di residenza. Queste pratiche minano gli obiettivi di un meccanismo di denuncia e favoriscono lo sfruttamento dissuadendo i lavoratori sprovvisti di documenti a riferire delle violazioni e a reclamare i propri diritti.

Al contrario delle disposizioni contenute nella Direttiva sulle sanzioni ai datori di lavoro, in alcuni stati membri non ci sono nemmeno disposizioni specifiche nel diritto nazionale relative a come sporgere denuncia.²

Nella maggior parte degli stati membri per i lavoratori sprovvisti di documenti non è possibile sporgere denuncia tramite terze parti come ONG, sindacati oppure organizzazioni di lavoratori migranti.

MECCANISMI DI DENUNCIA E LEGISLAZIONE UE

Disposizioni legali che richiedono o indicano la necessità di efficaci meccanismi di denuncia per le violazioni dei diritti del lavoro si possono trovare in diversi strumenti internazionali e regionali. In molti casi le violazioni dei diritti del lavoro sono materia di diritto civile, mentre in altri casi si applicano le misure di diritto penale e di giustizia. A livello UE queste includono:

La **Direttiva sulle sanzioni ai datori di lavoro** (2009/52/EC) stabilisce sanzioni verso datori di lavoro che assumono lavoratori sprovvisti di documenti. Essa introduce anche misure specifiche rivolte alla protezione dei diritti dei lavoratori sprovvisti di documenti, incluse la disponibilità e l'accessibilità a meccanismi di denuncia (articolo 13.1), il recupero di salari arretrati (articoli 6.1, 6.2 e 6.3) e l'accesso a permessi di residenza (articolo 13.4). Tale direttiva richiede agli stati membri d'implementare le procedure per facilitare ed elaborare le denunce da parte dei lavoratori sprovvisti di documenti.

La **Direttiva anti-traffico** (2011/36/EU) sancisce la responsabilità degli stati membri UE di identificare, proteggere e sostenere le vittime del traffico di essere umani. Richiede ai governi di stabilire appropriati meccanismi rivolti alla rapida identificazione, all'assistenza e al sostegno delle vittime in cooperazione con gli organi di supporto competenti (articolo 11). Uno tra questi sarebbe un efficace meccanismo di denuncia contro lo sfruttamento del lavoro.

La **Direttiva per le vittime del crimine** (2012/29/EU) definisce le norme minime relative ai diritti, il sostegno e la protezione delle vittime del crimine. Essa si applica a tutte le vittime a prescindere dallo status di residenza (articolo 1). Sebbene non sia esplicitamente richiesto dalla direttiva, un efficace meccanismo di denuncia per migranti sprovvisti di documenti sarebbe un'importante misura attuativa per le vittime dello sfruttamento sul lavoro, che è considerato un crimine, e di violenza sul posto di lavoro, per accedere ai propri diritti ai sensi della direttiva.

1 Un documento di posizione di PICUM *Le sanzioni ai datori di lavoro: impatti sui diritti dei lavoratori migranti sprovvisti di documenti in quattro paesi UE* (2015) ha rilevato che questo è il caso di Belgio, Italia, Repubblica Ceca e Paesi Bassi.

2 Si veda l'Associazione d'intervento legale *Indifesi. Lavoratori migranti in situazioni irregolari in Europa centrale* (2014)

Cosa rende efficace un meccanismo di denuncia?

I meccanismi di denuncia dovrebbero essere trasparenti, imparziali, indipendenti, accessibili, ricettivi, veloci e socialmente inclusivi. I principi fondamentali di un efficace meccanismo di denuncia includono:

Firewall (barriera di protezione)

- Il firewall³ è una **netta separazione tra legge e prassi** tra il presentare denuncia all'organo nazionale competente e qualsiasi procedimento relativo all'immigrazione. Presentare denuncia non dovrebbe portare ad alcuna rappresaglia nei confronti dei lavoratori sprovvisti di documenti in relazione al loro status d'immigrazione. Questo comprende la protezione da multe o altre sanzioni amministrative, dal perseguimento penale per reati connessi all'immigrazione, l'arresto, la detenzione e la deportazione.
- Il principio del firewall dovrebbe anche **applicarsi alle ispezioni del lavoro ordinarie** che non partono dai lavoratori stessi ma dagli organi competenti.

Organo di denuncia

- Adeguati **poteri investigativi dovrebbero essere garantiti** all'organo responsabile della corretta valutazione della denuncia.
- All'organo di denuncia dovrebbe essere garantito l'accesso a **tutti gli spazi di lavoro**, incluse le residenze private.
- L'organo responsabile dei meccanismi di denuncia dovrebbe essere **adeguatamente dotato delle risorse necessarie**.
- I meccanismi di denuncia dovrebbero essere orientati alla **protezione dei lavoratori**.

Procedimenti legali

- Il lavoratore sprovvisto di documenti dovrebbe avere il **diritto di essere coinvolto** e sostenuto da una terza parte in qualsiasi procedimento.
- Il lavoratore sprovvisto di documenti dovrebbe avere il **diritto di impugnare** la decisione in un tribunale o altro organo indipendente competente.
- L'**accesso all'assistenza legale** dovrebbe essere garantito ai lavoratori sprovvisti di documenti che desiderano sporgere denuncia e accedere ad altri mezzi di rappresentanza legale nei paesi in cui tale assistenza non è disponibile.

Status di residenza

- L'organo competente dovrebbe **richiedere un permesso di residenza temporaneo** per i lavoratori sprovvisti di documenti e le loro famiglie per la durata del procedimento, con possibilità di estensione.

Salari non retribuiti e indennità

- L'organo di denuncia dovrebbe avere il diritto, come nominato dal governo, di **assegnare i salari non retribuiti e le indennità** al lavoratore sprovvisto di documenti anche in caso che questo non risieda più nel paese.
- Dovrebbe essere messo in atto un meccanismo preciso che garantisca che i salari non retribuiti e le indennità assegnate siano **effettivamente ricevuti dal lavoratore sprovvisto di documenti**.

³ Si veda la Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) *Raccomandazione di politica generale N.16: sulla salvaguardia degli attuali migranti irregolari dalla discriminazione* (2016)

Raccolta e monitoraggio dei dati

- I dati dovrebbero essere raccolti regolarmente dalle autorità statali a livello nazionale e resi pubblici a riguardo di:
- il numero di denunce depositate
- il numero di ispezioni del lavoro
- il numero di violazioni registrate dagli ispettori del lavoro
- il numero di persone che hanno ricevuto una compensazione e la somma ricevuta per ogni caso
- il numero e i tipi di permessi di residenza emessi
- il numero e i tipi di sanzioni imposte ai datori di lavoro
- il numero di lavoratori sprovvisti di documenti a cui è stato dato ordine di lasciare il paese a seguito di un'ispezione
- il numero di lavoratori sprovvisti di documenti che sono stati deportati a seguito di un'ispezione

PICUM
Platform for International Cooperation on Undocumented Migrants
Rue du Congres / Congresstraat 37-41, post box 5
1000 Brussels
Belgium
Tel: +32/2/210 17 80
Fax: +32/2/210 17 89
info@picum.org
www.picum.org


PLATFORM FOR INTERNATIONAL COOPERATION ON
UNDOCUMENTED MIGRANTS

Con il supporto di:



Finanziato dal Programma dell'Unione Europea per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)* (2014-2020). Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/social/easi>.
Le informazioni contenute in questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione ufficiale della Commissione europea.

 **OPEN SOCIETY**
FOUNDATIONS

SIGRID RAUSING TRUST